



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

18 gennaio 2023

ALLA
COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Osservazioni preliminari Mozione 65/2022 "Abolizione dell'Ente autonomo "Bellinzona Teatro"" di Giuseppe Sergi

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

Premessa

La mozione in oggetto chiede al Consiglio comunale di:

1. decidere sulla base dell'art. 15 dello statuto, lo scioglimento dell'Ente pubblico di diritto comunale denominato "Bellinzona Teatro".
2. dare mandato al Municipio di presentare un programma per l'assunzione diretta da parte della città delle attività di Bellinzona Teatro e nei suoi obblighi contrattuali.
3. dare mandato al Municipio di presentare al Consiglio comunale delle linee direttive di politica culturale della Città nelle quali si inseriscano le attività attualmente assunte da Bellinzona Teatro.

La mozione era stata ritenuta **ricevibile nel principio** da parte del Municipio.

Osservazioni preliminari

Si ricorda innanzitutto l'iter che ha portato alla costituzione dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro. Il Teatro sociale era rinato, dopo il restauro, nella stagione 1997/98 sotto l'egida della Fondazione di diritto privato appositamente costituita, della quale facevano parte la Confederazione, il Cantone, la Città e l'Associazione Amici del Teatro. Ritenuto che il percorso della Fondazione si stava esaurendo, nel 2012 il Municipio aveva sottoposto al Consiglio comunale (vedi MM 3651 del 13.2.2012), che l'aveva accolta, la proposta di costituzione di un ente autonomo di diritto comunale che riprendesse i compiti della Fondazione, garantendo da un lato la necessaria flessibilità operativa e autonomia artistica al Teatro sociale e dall'altro però la solidità finanziaria e strutturale della Città. Parallelamente la proprietà dello stabile del Teatro sociale era passata alla Città che da allora ne è dunque responsabile per la manutenzione.

Si ritiene che, nonostante qualche difficoltà di percorso, questa soluzione abbia dato finora buona prova di sé. In questi anni si è garantita la necessaria flessibilità e autonomia che la gestione di un teatro (come quella di un museo) necessita per la natura stessa dell'attività svolta, si è data continuità a quanto di positivo e professionale portato avanti dalla Fondazione e si è permesso un consolidamento della struttura del Teatro.

Secondo i mozionanti, delegando all'ente autonomo la gestione del Teatro si deresponsabilizza la Città, impendendo che l'attività teatrale si inserisca nella politica culturale cittadina e facendo sì che l'unico criterio di giudizio sull'operato del Teatro sia quello quantitativo. Si contesta fermamente questa tesi. I rapporti tra la Città e l'ente autonomo sono retti da un mandato di prestazione che ne definisce i principi generali. Lo stesso è approvato dal Consiglio comunale. L'operatività dell'ente è poi garantita dal Consiglio direttivo, di cui (per statuto) fanno parte rappresentanti della Città, pure nominati dal Consiglio comunale, oltre che del Cantone e della Fondazione Amici del Teatro sociale. Per statuto il presidente del Consiglio direttivo è pure il municipale capo Dicastero educazione, cultura, giovani e famiglie. Si aggiunge, inoltre, che a livello tecnico il Settore cultura e eventi si coordina e definisce la propria pianificazione coinvolgendo i direttori di Bellinzona Teatro e Bellinzona Musei. Si ritiene pertanto che l'ente autonomo non determini una deresponsabilizzazione della Città, anzi, pur garantendo al Teatro quella necessaria autonomia artistica rivendicata da molti, tra cui gli stessi mozionanti. Fatte queste considerazioni si invita il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi